

Flash Azioni
Notizie sui mercati

I mercati azionari hanno archiviato ieri una seduta nel complesso debole, con Wall Street che ha mostrato un andamento contrastato dopo aver registrato nuovi livelli record. Le aspettative riguardo a una ripresa economica in tempi più rapidi stanno favorendo gli acquisti sull'azionario e la debolezza sull'obbligazionario statunitense, con i tassi a lunga che hanno toccato nuovi massimi dell'ultimo anno. La situazione di "reflation trade" sembra proseguire anche se i livelli raggiunti potrebbero innescare momenti di maggiore volatilità caratterizzati da più ampi rialzi. Prese di profitto che sembrano interessare i listini europei in avvio di giornata, in attesa di nuove trimestrali societarie che potrebbero costituire lo spunto per nuovi acquisti, anche se il quadro incoraggiante emerso fino ad ora risulta ampiamente incorporato nei prezzi di mercato. La debolezza sta caratterizzando anche le Piazze asiatiche, con il Nikkei in calo dello 0,58%.

Notizie societarie

A2A: farà ricorso al Consiglio di Stato contro la sentenza del TAR	2
ATLANTIA: aggiornamento su ASPI	2
GENERALI: ipotesi su accordo di bancassicurazione in Spagna	2
POSTE ITALIANE: Risultati 4° trimestre 2020 superiori alle attese	2
STELLANTIS: immatricolazioni in forte flessione a gennaio	2
TELECOM ITALIA: ipotesi di stampa sul rinnovo del Board	2
ADIDAS: avvia il processo di vendita per il marchio Reebok	3
KERING: vendite in calo nel 4° trimestre, su cui pesa soprattutto il calo del marchio Gucci	3
TELEFONICA: pianifica una joint venture con Asterion per gestire i data center.	3

Notizie settoriali

SETTORE AUTO: immatricolazioni europee	4
--	---

Principali indici azionari

	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
Euro Stoxx	417	-0,13	4,79
FTSE MIB	23.441	-0,69	5,43
FTSE 100	6.749	-0,11	4,46
Xetra DAX	14.065	-0,32	2,52
CAC 40	5.787	0,00	4,24
Ibex 35	8.154	-0,61	0,99
Dow Jones	31.523	0,20	2,99
Nasdaq	14.048	-0,34	8,99
Nikkei 225	30.292	-0,58	10,38

Nota: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

17 febbraio 2021 – 10:12 CET

Data e ora di produzione

Nota giornaliera

Direzione Studi e Ricerche
**Ricerca per
investitori privati e PMI**
Ester Brizzolara

Analista Finanziario

Laura Carozza

Analista Finanziario

Piero Toia

Analista Finanziario

17 febbraio 2021 – 10:20 CET

Data e ora di circolazione

Temi del giorno – Risultati societari

Rio Tinto

Fonte: Bloomberg

I prezzi del presente documento sono aggiornati alla chiusura del mercato del giorno precedente (salvo diversa indicazione). Per il Nikkei 225 chiusura della data odierna.

Per la certificazione degli analisti e per importanti comunicazioni si rimanda all'Avvertenza Generale.

Notizie societarie

Italia – FTSE ALL SHARE

A2A: farà ricorso al Consiglio di Stato contro la sentenza del TAR

La società ha precisato che le sentenze del TAR Lombardia relative all'integrazione con la società brianzola AEB non producono effetti diretti sugli atti di perfezionamento dell'operazione. Ha aggiunto che non ritiene condivisibili le sentenze e ha preannunciato un ricorso in appello al Consiglio di Stato nei termini di legge.

ATLANTIA: aggiornamento su ASPI

Secondo fonti di stampa (MF), il Piano Economico e Finanziario (PEF) non sarebbe ancora stato inviato al CIPE nonostante il via libera dei Ministeri dei Trasporti e dell'Economia fornito a novembre. Pertanto CDP, che dovrebbe presentare una definitiva offerta vincolante per rilevare la quota di ASPI detenuta da Atlantia entro il 24 febbraio, farà probabilmente una proposta che sarà soggetta all'approvazione da parte del CIPE sul PEF, documento che include gli aggiornamenti sulle tariffe di pedaggio.

GENERALI: ipotesi su accordo di bancassicurazione in Spagna

Secondo fonti di stampa (MF), Generali avrebbe siglato un accordo di bancassicurazione a 10 anni in Spagna con Banca March (banca prevalentemente focalizzata su investimenti e gestione di conti privati). L'accordo prevedrebbe la distribuzione di polizze Danni e Vita.

POSTE ITALIANE: Risultati 4° trimestre 2020 superiori alle attese

Poste Italiane (che riunisce attività nel settore finanziario e assicurativo, quelle tradizionali postali e di consegna pacchi e servizi di pagamento digitale) propone un dividendo di 0,486 euro per azione dopo aver registrato nel 4° trimestre 2020 un utile operativo in rialzo del 19,6%, sostenuto dai risultati della divisione Servizi finanziari e assicurativi. Negli ultimi tre mesi del 2020 l'EBIT si è attestato a 280 milioni di euro, dai 234 mln dello stesso periodo dell'anno precedente, superando il consenso (235 milioni). I ricavi del Gruppo sono risultati in aumento dell'1,4% nel 4° trimestre a 2,96 mld, evidenziando significativi progressi della divisione consegna pacchi (+56% a/a) e servizi di pagamento digitale (+15% a/a), mentre i costi sono rimasti invariati. L'utile netto è stato di 308 milioni di euro, significativamente al di sopra delle aspettative di consenso (160 mln), anche grazie a benefici fiscali non ricorrenti (96 milioni di euro).

STELLANTIS: immatricolazioni in forte flessione a gennaio

Il gruppo Stellantis ha immatricolato a gennaio in Europa (UE+EFTA+GB) 178.565 auto, il 27,4% in meno rispetto allo stesso mese del 2020, quando la fusione tra FCA e PSA non era ancora stata attuata. La quota di mercato è al 21,2% a fronte del 21,7% dell'anno precedente (fonte AGI). In generale l'anno 2021 è iniziato in flessione per il mercato europeo dell'auto, con le vendite in Europa (UE+EFTA+GB) che sono scese del 25,7% a gennaio rispetto allo stesso periodo del 2020, a 842.835 unità. In Italia le immatricolazioni sono calate del 14% a 134.001 unità.

TELECOM ITALIA: ipotesi di stampa sul rinnovo del Board

Secondo fonti di stampa (Il Sole 24 Ore), Cassa Depositi e Prestiti (CDP), che riunirà un consiglio straordinario lunedì, dovrà raggiungere un orientamento condiviso in merito al rinnovo del Consiglio di Telecom Italia. Secondo un'altra fonte di stampa (Repubblica), c'è necessità di fare chiarezza da parte di CDP sulla strategia da adottare su TIM e su Open Fiber. Secondo Repubblica, su Open Fiber CDP starebbe meditando di far scadere la prelazione con Enel per trattare direttamente con Macquarie l'acquisto di una piccola quota che la porti ad avere la maggioranza assoluta.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Saipem	2,65	1,61	17,57	13,14
Davide Campari	9,92	0,73	1,60	1,86
Nexi	16,61	0,70	2,56	2,06
A2A	1,47	-2,01	15,90	16,34
Italgas	5,08	-1,93	1,76	2,03
Enel	8,30	-1,91	19,59	25,30

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Zona Euro - Euro Stoxx e UK**ADIDAS: avvia il processo di vendita per il marchio Reebok**

Il Gruppo tedesco programma di cedere il suo marchio Reebok, che resta sottoperformante, e presenterà maggiori dettagli sulla nuova strategia il 10 marzo. Adidas aveva acquistato il marchio per 3,8 mld di dollari 15 anni fa e la salita dei mercati potrebbe aiutare il Gruppo a ricavare dalla cessione tra 1 e 1,5 mld di euro. Reebok potrebbe attirare l'interesse dei competitor sportivi, specialmente in Asia, così come dei fondi di private equity. Il CEO di Adidas, arrivato nel 2016, ha preferito chiudere i negozi poco performanti e lasciar scadere alcuni accordi di licenza riducendo ulteriormente le spese. Così Reebok è tornata alla redditività nel 2018, con un ulteriore aumento delle vendite del 2% nel 2019.

KERING: vendite in calo nel 4° trimestre, su cui pesa soprattutto il calo del marchio Gucci

Il Gruppo del lusso francese ha chiuso il 4° trimestre con un calo dei ricavi su base comparabile peggiore delle attese: il dato è infatti risultato in flessione del 5% rispetto al -0,8% atteso dal mercato, attestandosi a 4 mld di euro, contro i 4,17 mld stimati dal consenso. A livello dei singoli brand in portafoglio, le vendite di Gucci, il marchio più importante, sono state pari a 2,28 mld di euro, al di sotto dei 2,36 mld stimati dagli analisti: in questo caso, i ricavi hanno registrato una contrazione su base comparabile del 10,3% rispetto al dato dell'analogo periodo del precedente esercizio (vs -7,2% atteso dal consenso). In rialzo i ricavi del brand Yves Saint Laurent, che si sono attestati a 552,6 mln di euro, in progresso dello 0,5%, ma anche in questo caso disattendendo le stime degli analisti che vertevano su un valore di 565,7 mln di euro con un progresso su base annua del 3,1%. Più consistente il progresso delle vendite dell'altro importante marchio, Bottega Veneta, i cui ricavi sono stati pari a 374,7 mln di euro (+15,7% a/a su base comparabile), contro i 372,9 mln attesi dal mercato. Per quanto riguarda l'intero esercizio 2020, il Gruppo ha registrato ricavi pari a 13,10 mld di euro, disattendendo quanto indicato dal consenso di mercato (13,34 mld di euro), mentre sia l'EBITDA che l'utile netto sono risultati migliori delle stime degli analisti: in particolare il primo è stato pari a 4,57 mld di euro (vs 4,40 mld del consenso) e il secondo pari a 2,16 mld di euro contro 1,86 mld del consenso. Il Gruppo ha registrato nello scorso esercizio un deciso incremento delle vendite online (+68%), favorite anche dalla chiusura dei negozi fisici e dalle mutate preferenze dei consumatori. Sulla base dei risultati ottenuti, Kering ha proposto la distribuzione di un dividendo pari a 8 euro per azione, migliore di quanto indicato dagli analisti pari a 7,4 euro.

TELEFONICA: pianifica una joint venture con Asterion per gestire i data center.

Il Gruppo telefonico spagnolo sta pianificando una joint venture con Asterion per gestire i data center. A tal riguardo Telefonica dovrebbe trasferire una dozzina di data center in Spagna e America Latina a una nuova entità che verrebbe gestita da Asterion, anche se il prezzo concordato non è trapelato. Le trattative andrebbero avanti da oltre sei mesi e l'operazione consentirebbe al Gruppo di trovare partner per gestire le risorse e ridurre il costo degli investimenti, riducendo il debito particolarmente elevato.

I 3 migliori & peggiori dell'Euro Stoxx 50

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
EssilorLuxottica	140,00	2,41	0,58	0,60
Deutsche Boerse	139,55	1,82	0,47	0,53
Unilever	46,02	0,74	3,16	3,14
Nokia	3,44	-2,14	19,20	47,00
Enel	8,30	-1,91	19,59	25,30
Vivendi	30,69	-1,70	4,50	2,54

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

USA – Dow Jones**I 3 migliori & peggiori del Dow Jones**

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Exxon Mobil	52,04	3,01	5,26	6,58
Boeing	217,18	2,94	1,53	1,85
Jpmorgan	144,65	2,41	2,62	4,04
Walgreens Boots Alliance	49,14	-2,46	1,68	2,33
Cisco Systems	46,51	-1,65	6,89	7,01
Apple	133,19	-1,61	15,02	22,64

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Nasdaq**I 3 migliori & peggiori del Nasdaq**

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Liberty Global -A	26,25	4,67	0,75	0,62
Liberty Global -C	25,87	4,40	0,84	0,83
Trip.Com -Adr	38,61	4,32	1,07	1,50
Costar Inc	900,37	-4,19	0,11	0,10
Seagen	159,34	-3,92	0,46	0,40
Netease -Adr	126,98	-3,89	0,80	0,94

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Notizie settoriali**Europa****SETTORE AUTO: immatricolazioni europee**

Secondo i dati Acea, le immatricolazioni di nuove autovetture nell'Unione Europea sono calate del 24% a gennaio, da 956.447 a 726.491 veicoli, condizionate ancora una volta dalle restrizioni legate al coronavirus. La maggior parte dei mercati ha avuto anche un giorno lavorativo in meno rispetto al gennaio del 2020. Il paese più colpito è stata la Spagna con un calo del 51,5% su base annua, seguito dalla Germania in flessione del 31,1%, mentre in Italia e Francia il calo è stato più contenuto, rispettivamente del 14% e del 5,8%. In Svezia invece le vendite sono aumentate del 22,5%, si è trattato dell'unico stato dell'UE a registrare un incremento.

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo SpA, banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, Refinitiv).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, Refinitiv, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte dalla Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-raccomandazioni>.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso il sito internet Prodotti e Quotazioni (www.intesasanpaolo.prodottiequotazioni.com) e il sito di Intesa Sanpaolo (<https://www.intesasanpaolo.com/it/persona-e-famiglie/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasanpaolo <https://twitter.com/intesasanpaolo>.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: <https://group.intesasanpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – facendo riferimento a quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o

altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, all'articolo 24 del "Regolamento in materia di organizzazione e procedure degli intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio" emanato da Consob e Banca d'Italia, al FINRA Rule 2241 e NYSE Rule 472, così come FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4.9 e COBS 12.4.10 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli Emittenti di strumenti finanziari, e le loro società del gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. (<https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>).

Sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> è presente l'archivio dei conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo in conformità della normativa applicabile.

Certificazione Analisti

L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, il/i cui nome/i e ruolo/i sono riportati in prima pagina, dichiara/no che:

(a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata dell'analista;

(b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. L'/Gli analista/i citato/i nel documento è/sono socio/i AIAF.
4. L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente raccomandazione non riceve bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo Direzione Studi e Ricerche - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Analista Azionario

Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Analista Obbligazionario

Serena Marchesi
Fulvia Riso
Andrea Volpi

Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Cristina Baiardi